

Spiegazione della riserva relativa al Rapporto di maggioranza della Commissione della pianificazione del territorio

riferito alla *Mozione 3330 di Adriano Censi e cofirmatari, richiedente la modifica della destinazione di piano regolatore del piazzale ex-scuole con la soppressione della destinazione "posteggio" e l'inclusione di "spazio verde alberato"*.

Onorevole Presidente,
Onorevoli colleghi di Consiglio Comunale,

Entrambi i rapporti concludono che la funzione di posteggio del piazzale ex-scuole deve essere soppressa. La maggioranza ritiene che questo sarà possibile in futuro, quando altri elementi di pianificazione saranno concretizzati, mentre la minoranza ritiene che possa essere operata la modifica di PR secondo i tempi proposti dai mozionanti (2 anni).

Personalmente ho aderito con riserva al rapporto di maggioranza. La riserva si concretizza con una proposta di emendamento, illustrata nel seguito.

I due rapporti analizzano la situazione pianificatoria, ma omettono una considerazione finanziaria non di secondaria importanza: il posteggio ex-scuole è eccellentemente sfruttato ed essendo a pagamento è una buona fonte di introito per l'ente pubblico. Indicativamente i ricavi lordi sono di CHF 700'000 per anno.

Un'altra considerazione economica è che con la diminuita offerta di posteggi con la soppressione del piazzale ex-scuole, i parcheggi pubblici e privati nelle vicinanze saranno maggiormente sotto pressione, ossia avranno un maggior valore reddituale.

Si configura un impoverimento dell'ente pubblico a fronte di maggiori possibilità di guadagno per i privati che detengono autosili aperti al pubblico nell'area circostante il piazzale. Questo vale anche per posteggi affittati a terzi che non sono interessati dalla struttura dove è situato il posteggio.

Una idea potrebbe essere che "per la cessata concorrenza" il Municipio chiedesse a chi detiene posteggi nelle vicinanze un indennizzo economico, ad esempio una quota degli introiti netti della gestione. Ovviamente queste sarebbero trattative su base volontaria, in quanto nessun privato sarebbe in alcun modo obbligato ad entrare in una simile trattativa. Però sul piano economico sembrerebbe essere una opzione ragionevole.

Quanto segue persegue una simmetria di sacrifici; perché tocca solo all'ente pubblico diminuire i posteggi per ottenere i sussidi della galleria Vedeggio-Cassarate?

Qualora l'accordo non fosse trovato allora il posteggio va mantenuto. La mozione ha il pregio di proporre una destinazione più a misura d'uomo della superficie –

benissimo per un nuovo arredo verde nel centro cittadino. Il posteggio potrebbe venir interrato, dopotutto le code dimostrano un sicuro interesse per gli automobilisti e le medesime potranno venir ridimensionate dall'arrivo di Infoposteggi (MM 7084).

Per questo motivi viene proposto:

1. I punti da 2 a 4 del rapporto di maggioranza sono condizionati all'ottenimento da parte del Municipio di accordi finanziari con i privati nel raggio di 500m che detengono autosili aperti al pubblico o che affittano stalli a terzi.
2. Qualora il punto 1. non fosse soddisfatto nella misura di coprire almeno i 2/3 dei ricavi netti della media degli ultimi 3 anni del posteggio ex-scuole, la mozione è parzialmente accolta, nel senso che verrà creato uno spazio verde alberato e l'autosilo interrato, in tempi ragionevoli.

Con i migliori saluti

Dipl. Math. ETH, Lic. sc. econ., MAS in Tax Law

Giordano Macchi